



CITTÀ DI PAOLA

PROVINCIA DI COSENZA

SETTORE 4

UFFICIO DI PIANO A.T.S. 2 PAOLA – CETRARO

Comuni di Acquappesa, Bonifati, Cetraro, Falconara Albanese, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Paola, Sangineto, San Lucido.
Comune Capofila: Paola

AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE PER LA GESTIONE E ATTUAZIONE DI INTERVENTI IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DI SOSTEGNO FAMILIARE, "DOPO DI NOI". LEGGE N. 112/2016. ANNUALITÀ 2016, 2017 E 2018.



SI RENDE NOTO

che è indetto il presente Avviso finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione per la gestione e attuazione di interventi in favore delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare, "Dopo di noi" di cui alla Legge n. 112/2016 e alla D.G.R. n. 296 del 30 giugno 2017.

Art.1- Definizione

Con il presente Avviso si intendono attivare le procedure per l'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS), qualificati e con comprovata esperienza nell'ambito della disabilità, interessati alla realizzazione in co-progettazione di progetti innovativi volti a garantirne il pieno diritto di cittadinanza delle persone con disabilità, la tutela della loro dignità, la creazione di condizioni di pari opportunità e di non discriminazione,

lo sviluppo dell'autonomia e dell'autodeterminazione, con particolare attenzione alla creazione di contesti inclusivi dell'intera comunità territoriale.

Art.2- Finalità dell'Avviso

Gli interventi si propongono come obiettivo principale quello di garantire la massima autonomia e indipendenza delle persone con disabilità grave tenendo conto dei loro desideri, aspettative e preferenze e facendo in modo che laddove le persone con disabilità grave non siano nella condizione di esprimere pienamente la loro volontà, siano sostenute dai loro genitori o di chi ne tutela gli interessi. Gli interventi sono fortemente orientati a mantenere il più possibile la persona con disabilità nel proprio contesto di vita e a supportarla, anche insieme alla famiglia, nel percorso quotidiano di accompagnamento all'autonomia. Nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali di riferimento gli interventi richiesti dovranno perseguire i seguenti obiettivi:

1. Acquisire autodeterminazione, consapevolezza di sé e consolidamento del benessere emozionale.
2. Acquisire/ riacquisire una percezione di sé come persona adulta per emanciparsi dalla famiglia;
3. Rivalutare le proprie abitudini rispetto alla partecipazione sociale;
4. Interventi su fattori ambientali che possono essere facilitatori per la buona attuazione del Progetto Individuale.

Art.3- Beneficiari diretti degli interventi

Beneficiari diretti dell'intervento, come previsto dall'art. 1, comma 2, della Legge n.112/2016, sono le persone - che hanno già presentato istanza in seguito alla partecipazione all'Avviso Pubblico prot. n. 1102 del 26.07.2023 e che sono state ammesse al beneficio - di età compresa tra i 18 ed i 64 anni con disabilità grave, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge n. 104/1992, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori, con interventi attivi compatibili e/o integrabili con le misure previste dall'Avviso.

Nello specifico, **per l'assegnazione del voucher di servizio finanziato dal fondo "Dopo Di Noi", le domande presentate e ammesse hanno evidenziato le seguenti tipologie di richieste di interventi:**

1.Accompagnamento all'autonomia: percorsi di accompagnamento all'autonomia per l'emancipazione dal contesto familiare. In quest'area progettuale rientrano un insieme di azioni, a forte rilevanza educativa, tesa a promuovere l'auto determinazione e la consapevolezza necessaria per sostenere la scelta di avviare un percorso graduale di distacco e separazione dai genitori e/o dai servizi residenziali per avviare un percorso di vita adulta indipendente basato sulla co-abitazione. La presente progettazione è finalizzata inoltre a sostenere il complesso delle persone disabili gravi frequentanti o meno i servizi diurni per disabili (SFA, CSE, CDD) per sperimentare:

- accoglienza in "alloggi palestra" e/o altre formule residenziali, con priorità per quelle con i requisiti previsti dal DM per sperimentare le proprie abilità al di fuori dal contesto d'origine;
- esperienze di soggiorni extra familiari per sperimentare l'allontanamento dal contesto d'origine.

Possono inoltre assicurare le seguenti attività sul contesto familiare:

- consulenza
- sostegno alle relazioni familiari sia attraverso interventi alla singola famiglia, sia attraverso attività di mutuo aiuto.

2.Tirocinio di Inclusione Sociale: programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello

di autonomia possibile, ed in tale contesto, tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione.

Art.3 – Interventi di Co-progettazione

Gli interventi oggetto della proposta di co-progettazione dovranno prevedere le seguenti azioni di cui alle lettere a), b) e c) del DM del 23 novembre 2016:

a) ***“Percorsi programmati di accompagnamento per l’uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare, o per la deistituzionalizzazione di cui all’art.3, comma 3”.***

Le attività si propongono di realizzare progressivi processi di affiancamento dal luogo familiare di origine o da soluzioni residenziali distanti dalle caratteristiche alloggiative definite nella L. n.112/2016, attraverso un graduale e progressivo processo di acquisizione delle autonomie e di distacco dal nucleo familiare. Gli interventi dovranno, di norma, avere come risultato l’acquisizione di competenze specifiche, il raggiungimento delle capacità personali, nonché l’aumento dell’autonomia che potrebbe portare ad un graduale passaggio in un contesto abitativo nuovo, diverso dal nucleo familiare di origine. Nello specifico, dovranno essere realizzate le seguenti tipologie di intervento:

-**attività di educativa domiciliare ed extra-domiciliare** finalizzata all’accompagnamento della persona all’autonomia, con specifica progettazione rispetto alle abilità della persona ed al percorso da mettere in campo rispetto agli obiettivi da realizzare;

- **cicli di giornate e/o weekend fuori casa finalizzati all'accrescimento dell'autonomia all'apprendimento della gestione delle relazioni interpersonali e del management domestico.**

Le attività proposte hanno lo scopo di migliorare le performance di autonomia e di gestione della vita quotidiana. Possono essere previste attività di economia domestica quali preparazione di pasti, riordino della casa, etc.; laboratori interni ed esterni quali fare la spesa, imparare a gestire il denaro, muoversi nel territorio, partecipazione ad iniziative sociali del territorio, accompagnamento e tutoraggio ad eventuali tirocini di inclusione sociale, condividere gli spazi come in una grande famiglia. L’obiettivo ultimo è quello di imparare a vivere in un ambiente destrutturato e meno protetto di quello a cui sono abituati per sviluppare e rafforzare le proprie risorse personali in vista di un futuro lontano dalla famiglia di origine.

b) ***“Programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile, ed in tale contesto, tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione.***

Sono previste azioni progettuali orientate alla promozione dell’autodeterminazione e auto rappresentazione della persona con disabilità ed allo sviluppo e consolidamento del suo migliore funzionamento adattivo, con particolare riguardo alle abilità e competenze “concettuali, sociali e pratiche”, e finalizzate allo sviluppo dell’autonomia personale per la gestione della vita quotidiana, nonché all’inclusione sociale, mediante percorsi di potenziamento delle capacità funzionali, relazionali e occupazionali.

I percorsi di autonomia sono individualizzati a seconda del tipo di disabilità e del progetto personalizzato.

Tali interventi si realizzeranno attraverso:

- laboratori innovativi per l'accrescimento delle autonomie e delle capacità;

- azioni innovative e sinergiche con Enti Territoriali, Privato Sociale ed Enti Privati (Centri per l'Impiego, scuole, cooperative sociali, Bar, Pizzerie, ristoranti, etc.) per la formazione e l'acquisizione di competenze spendibili in ambito occupazionale;

- percorsi innovativi per una effettiva inclusione sociale e relazionale.

Art. 4 – Soggetti Ammessi a partecipare

Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale i soggetti del Terzo Settore di cui all'art. 2 del DPCM 30/03/2001 e all'art. 4 del D. Lgs n. 117 del 3/07/2017 Codice del Terzo settore, in forma singola o riuniti (o che intendono riunirsi) in Associazione temporanea di scopo, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui al DM n. 106 del 15/09/2020. Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa.

Nel caso di consorzi, è obbligatorio indicare, nello specifico la/e consorziata/e erogante/i i servizi indicati.

Art. 5 – Requisiti di partecipazione

a) Requisiti di ordine generale

- Insussistenza:

- delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice degli appalti D.Lgs n.36/2023;
- delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159.
- delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto- legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

- iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (anche solo "RUNTS"), istituito dal medesimo Codice e fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101 del CTS;

- previsione espressa nell'atto costitutivo o nello statuto dello svolgimento di attività coerenti con quelli oggetto del presente Avviso pubblico.

Nel caso di ATI/ATS/RTI/consorzi i sopracitati requisiti devono essere posseduti e dichiarati da tutti i soggetti partecipanti.

b) Requisiti di idoneità professionale e tecnico-gestionale

- esperienza di 12 (dodici) mesi, realizzata per conto di Enti pubblici, svolta nel triennio precedente la data di scadenza del presente Avviso, nella gestione e attuazione di progetti di accompagnamento alle persone con disabilità in percorsi di autonomia da parte dell'ETS proponente la proposta progettuale candidata sul presente Avviso.

Nel caso di ATI/ATS/RTI/consorzio il requisito dell'esperienza deve essere posseduto e dichiarato dal soggetto capofila;

- possesso di una sede operativa nel territorio dell'ATS idonea allo svolgimento delle attività previste, ovvero di impegnarsi, in caso di selezione, a dotarsi della suddetta sede entro 30 giorni dall'avvio del progetto.

Art.6 - Attività da realizzare, Voucher assegnati e durata del progetto

A ciascun beneficiario ammesso al contributo messo a disposizione dalla Legge "Dopo di noi", è stato riconosciuto un voucher annuale di euro 4.800,00 da utilizzare per le attività di accompagnamento all'autonomia e/o per quella di tirocinio di Inclusione Sociale. Sulla base delle istanze presentate ed ammesse a beneficio, saranno erogate le seguenti tipologie di Voucher:

-attività di accompagnamento all'autonomia (Voucher annuale di 4800,00 euro a persona);

-attività di tirocinio di inclusione sociale (Voucher annuale di 4800,00 euro a persona);

-attività di accompagnamento all'autonomia comprensivo di tirocinio di inclusione (Voucher annuale di 2400,00 euro a persona per attività di supporto all'autonomia e di 2400,00 euro per tirocinio di inclusione sociale);

Il progetto sarà oggetto di valutazione da parte dell'Equipe Multidisciplinare dell'ATS di concerto con L'Equipe dell'ASP e del personale dell'ETS. Detta valutazione potrà subire modificazioni e/o revisioni in itinere rispetto alla sua durata che sarà di **ANNI DUE** a decorrere dalla data di avvio delle attività.

Il Voucher assegnato a ciascun beneficiario sarà utilizzato per l'espletamento delle attività di educativa domiciliare ed extra domiciliare co-progettata con l'Ente del Terzo Settore e/ o per l'attività di tirocinio di inclusione sociale ed avrà durata annuale. Il progetto personalizzato, di durata biennale, sarà imputabile sulle ulteriori quote disponibili del fondo "Dopo di Noi" finanziate in favore dell'ATS. n.2 Paola/Cetraro.

ART. 7 – Procedura di co-progettazione

Ai sensi degli artt. 5, 6 e 8 della L. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, si comunica che il Responsabile del procedimento è l'avv. Annalisa Apicella, Dirigente del Settore 4. Eventuali richieste di chiarimenti in merito al presente avviso potranno essere inoltrate esclusivamente mediante invio di espresso quesito al Responsabile del procedimento al seguente indirizzo email ufficiopdz.comunepaola@pec.it entro e non oltre il 7° giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione. I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno oggetto di pubblicazione sul sito web del comune di Paola entro sette (7) giorni feriali dall'arrivo della richiesta.

La presente procedura di co-progettazione promuove la realizzazione di un progetto relativamente alle linee di intervento esplicitate, attraverso la collaborazione con gli Enti del Terzo Settore, trovando il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. L'ATS n.2 Paola/Cetraro è titolare delle funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento, progettazione, valutazione, monitoraggio e controllo del progetto oggetto del presente Avviso.

A seguito della pubblicazione dell'Avviso Pubblico prot. n. 1102 del 26.07.2023 nonché dell'espletamento dell'attività di selezione dei beneficiari, Il percorso da avviare prevede attività di co-progettazione che avverrà attraverso un Tavolo di co-progettazione composto dai Rappresentanti nominati dal Responsabile di settore ed i rappresentanti degli Enti del Terzo Settore che hanno presentato istanza di partecipazione e che sono stati precedentemente valutati da apposita commissione esaminatrice.

L'istruttoria prende come riferimento il progetto presentato e che ha totalizzato il punteggio minimo richiesto per l'ammissione (minimo 60 di cui al seguente punto 10) e maggiore rispetto a tutti i progetti presentati, procedendo alla sua discussione critica, alla definizione di eventuali variazioni e integrazioni coerenti con le finalità del presente Avviso e con le linee di intervento definite. Nello specifico si procederà alla:

- definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e degli interventi da attuare e delle modalità di funzionamento; l'ETS individuato si impegna, durante la fase di co-progettazione, a dettagliare gli interventi oggetto della proposta progettuale;
- definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentaltà e miglioramento della qualità degli interventi e dei servizi co-progettati;
- definizione di dettaglio del costo delle diverse prestazioni;
- definizione di dettaglio dell'assetto organizzativo tra Ambito e partner progettuale nell'ambito della gestione dei servizi e degli interventi;
- individuazione delle prestazioni migliorative e dei relativi costi;
- individuazione degli strumenti di monitoraggio e valutazione.

Approvazione del progetto definitivo: il Dirigente del Settore 4 - Welfare procede all'approvazione del progetto definitivo condiviso, elaborato attraverso l'attività di co-progettazione, con o senza richiesta di modifiche. L'approvazione del progetto definitivo è condizione indispensabile per la realizzazione delle attività previste. Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti per le attività di co-progettazione.

FASE 3) - Stipula convenzione

Dopo l'approvazione del progetto definitivo si procederà alla stipula della Convenzione tra questo Comune e l'organismo selezionato che decorrerà dalla data di sottoscrizione della stessa per un periodo di 12 mesi. Il soggetto selezionato, con la sottoscrizione della convenzione, o anche prima, si obbliga all'attivazione degli interventi e alla nomina di un coordinatore/referente unico per i servizi oggetto della co-progettazione.

FASE 4) - Attuazione delle attività

L'Ente individuato procede alla organizzazione, gestione ed attuazione delle attività secondo le modalità ed i tempi previsti nella Convenzione. In ogni caso, il Comune si riserva in qualsiasi momento di chiedere all'organismo gestore la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio alla luce delle modifiche/integrazioni che si dovessero rendere necessarie in corso di attuazione.

Art.8 - Modalità di presentazione della proposta progettuale

I soggetti interessati alla partecipazione del presente Avviso, pena la non ammissione alla procedura, dovranno presentare apposita domanda di partecipazione, redatta sulla base del modello (Allegato 1), che dovrà pervenire, **entro le ore 12:00 del giorno 03.03.2024**, esclusivamente a mezzo PEC, all'indirizzo: protocollo.comunepaola@pec.it riportando come oggetto: "Avviso per soggetti del Terzo settore disponibili alla co-progettazione per la gestione e attuazione di interventi in favore delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare "DOPO DI NOI". Non saranno prese in considerazione le domande presentate con modalità diverse, ovvero prima o oltre il periodo indicato.

L'ATS n.2 Paola/Cetraro non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi, quale ne sia la causa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, in ordine alle domande e/o documenti pervenuti oltre il predetto termine.

Alla domanda di partecipazione, sottoscritta digitalmente, deve essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

- Atto costitutivo e dello statuto del soggetto proponente in caso di partecipazione in forma singola e del soggetto proponente/mandataria e mandanti in caso ATS/ATI/RTI costituiti o in costituendo;
- Carta dei Servizi;
- Dichiarazione di costituirsi in ATS/ATI/RTI, nel caso in cui i soggetti vogliano presentarsi in raggruppamento, contenente l'indicazione del capofila che dovrà sottoscrivere la domanda di partecipazione;
- Documento di identità del legale rappresentante del soggetto proponente in caso di partecipazione in forma singola e del soggetto proponente/mandataria e mandanti in caso di ATS/ATI/RTI costituiti o in costituendo;
- Curriculum delle attività del soggetto proponente (in caso di partecipazione in forma singola) e del soggetto proponente/mandataria e mandanti (in caso di ATS/ATI/RTI costituiti o in costituendo);
- Proposta progettuale costituita da massimo di 10 facciate, formato A4, con numerazione progressiva ed univoca delle pagine, scritte con un font dimensione 11, interlinea 1,5, articolata come indicato nel successivo art. 9;
- Elenco del personale impiegato con allegati i *curricula vitae* ed i *contratti di assunzione* e con l'indicazione delle ore di impiego per ciascuna figura professionale;

Nel caso di ATI/ATS/RTI/consorzi costituiti o costituendi la domanda dovrà essere sottoscritta digitalmente dal soggetto capofila.

Art. 9 - contenuti della proposta progettuale

Le proposte progettuali degli enti partecipanti devono contenere:

- la descrizione degli obiettivi generali e specifici dell'intervento proposto;
- l'articolazione dettagliata dei singoli interventi di cui al precedente articolo 4;
- l'esplicitazione delle azioni, dei tempi di realizzazione;
- metodologia progettuale
- elenco delle figure professionali utilizzate, con allegati i *curricula vitae*, con l'indicazione delle ore di

- impiego per ciascuna;
- eventuali servizi aggiuntivi migliorativi della proposta progettuale;
- quadro economico distinto per ogni linea d'intervento;
- cronoprogramma delle attività;
- composizione di eventuale partenariato, ruolo e valore aggiunto di ciascun partner;
- quantificazione dei risultati in termini di risposta al bisogno identificato, con proposta di un set di indicatori che permetta il monitoraggio e la valutazione dei risultati previsti.
- Le attività progettuali realizzate nelle Linee di intervento rientrano nel budget di progetto all'interno del progetto individualizzato, così come previsto nella normativa di settore.

Art. 10 - criteri di valutazione delle proposte progettuali

Le proposte dei soggetti interessati saranno valutate da un'apposita Commissione nominata dal Dirigente del Settore 4-Welfare successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda. La Commissione valuterà le offerte progettuali relative ai servizi oggetto dell'Avviso e attribuirà i relativi punteggi.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione da parte di un unico Soggetto Proponente, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.

Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale: 100.

Punteggio minimo richiesto: 60.

Il punteggio minimo, se non raggiunto, costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

Le proposte progettuali saranno valutate sulla base dei criteri di valutazione secondo la seguente tabella:

Criteri di valutazione:	Punteggio max 100 punti
Requisiti tecnico- professionali	Max 20 punti
Comprovata esperienza dal soggetto proponente realizzata nel quinquennio precedente la data di scadenza dell'Avviso, riguardante la gestione e attuazione di progetti di accompagnamento alle persone con disabilità in percorsi di autonomia. Non rientra nella valutazione l'esperienza dichiarata come requisito d'accesso "Requisiti di idoneità professionale e tecnico - gestionale".	Fino a max 15 punti
Capacità di attivare e collaborare con la rete dei servizi territoriali nell'ultimo quinquennio - Il proponente deve attestare la realizzazione di progetti in collaborazione con soggetti del terzo settore finanziati da enti pubblici, con una breve descrizione che contenga, tra l'altro il periodo di realizzazione, la denominazione del progetto/attività, gli enti pubblici e/o soggetti del Terzo Settore con i quali si è collaborato, nonché i relativi partenariati.	Fino a max 5 punti
Proposta progettuale	Max 80 punti
Qualità delle attività proposte per la realizzazione degli interventi finalizzate all'inclusione sociale dei beneficiari	Fino a max 35 punti
Qualificazione professionale del personale coinvolto nelle diverse azioni previste nella proposta	Fino a max 20 punti

progettuale. La valutazione avrà ad oggetto i singoli <i>curricula</i> professionali presentati a corredo della proposta progettuale.	
Qualità complessiva della proposta relativamente agli obiettivi da raggiungere e alle modalità di realizzazione delle attività anche tenuto conto del numero di beneficiari rientranti nel budget disponibile.	Fino a max 15 punti
Elementi integrativi, innovativi, e sperimentali di miglioramento della qualità del servizio proposto nel rispetto degli obiettivi perseguiti modalità organizzative e gestionali del servizio specificando anche le modalità di coordinamento con l'amministrazione comunale e di raccordo con gli attori del territorio.	Fino a max 10 punti

L'assegnazione dei punteggi ai criteri qualitativi avverrà sulla base dell'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun componente della Commissione per ogni criterio, applicando la scala di valori riportata nella seguente tabella:

Giudizio	Coefficiente
Assente/completamente negativo	0,0
Quasi del tutto assente	0,1
Negativo	0,2
Gravemente insufficiente	0,3
Insufficiente	0,4
Appena sufficiente	0,5
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	0,9
Eccellente	1,0

Con l'attribuzione del coefficiente di valutazione si intende motivato il giudizio espresso sulla singola voce, senza necessità di ulteriore specificazione. Comunque è facoltà della Commissione verbalizzare sinteticamente le principali e più rilevanti osservazioni per ciascuna offerta.

Una volta che ciascun componente avrà attribuito il coefficiente ad ogni criterio, verrà calcolata la media dei coefficienti assegnati che verrà considerata quale coefficiente definitivo. Il punteggio verrà ottenuto moltiplicando il punteggio attribuito al singolo criterio per il coefficiente definitivo.

Non si procederà a riparametrazioni.

Sulla base dei punteggi assegnati verrà formata una graduatoria, alla quale accederanno gli Enti che avranno raggiunto un punteggio minimo di punti 60/100.

Al tavolo di co-progettazione parteciperà il primo soggetto presente nella graduatoria composta in ordine decrescente per valore del punteggio conseguito dai singoli candidati.

Si procederà alla fase di co-progettazione anche in presenza di un solo progetto valido.

Il Tavolo di co-progettazione si riunirà periodicamente al fine di monitorare le attività e l'attinenza delle stesse a quanto indicato nel progetto, predisporre eventuali modifiche e miglioramenti nell'esecuzione,

valutare i risultati raggiunti e condividere eventuali azioni correttive, dare nuovi stimoli ed input progettuali e riorientare le attività sulla base di nuovi bisogni emersi.

Art. 11 – Anticipazione, pagamenti e fatturazione

Può essere disposta una **anticipazione dell'importo** di contratto per un importo non superiore al **10%** di esso.

L'anticipazione erogata dovrà essere decurtata in quota parte dall'importo fatturato nel periodo di riferimento. Il Soggetto attuatore, ai fini del rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività, deve presentare, almeno **bimestralmente**, dall'inizio delle attività progettuali, la seguente documentazione:

- una dettagliata relazione sulle attività svolte e sulle spese effettivamente sostenute;
- i timesheet per le risorse umane impiegate e i relativi giustificativi di spesa, in originale o copia conforme all'originale.
- fatture/ricevute quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente relative alle spese sostenute;
- domanda di rimborso corredata di autodichiarazione contenente l'impegno a non rendicontare le stesse spese nell'ambito di progetti/iniziativa sostenute mediante altre fonti di finanziamento.

La liquidazione delle fatture potrà avvenire stanti le seguenti condizioni:

- dopo la stipulazione della Convenzione;
- successivamente all'avvio delle attività;
- previo esito positivo delle verifiche volte ad accertare l'effettivo svolgimento delle prestazioni e dei contributi assicurativi e previdenziali.

In caso di fattura irregolare o di non corrispondenza delle prestazioni svolte, il termine di pagamento sarà sospeso dalla data di contestazione dell'Amministrazione.

La documentazione contabile di spesa deve rispettare i seguenti requisiti:

- i documenti contabili devono essere riferiti alle voci di costo ammesse a finanziamento;
- tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti e devono essere intestate al beneficiario del contributo e riportare la fonte finanziaria e il CUP;
- tutti i pagamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico bancario, ricevuta bancaria o tramite strumenti finanziari che determinano una tracciabilità del pagamento stesso all'interno di un conto corrente dedicato appartenente all'impresa;
- ai sensi all'articolo 3 della Legge 136/2010 l'erogazione dell'agevolazione di cui al presente Avviso è subordinata all'accensione di conti correnti dedicati.

L'ATS n.2 Paola/Cetraro si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione.

L'ATS si riserva, altresì, la facoltà di eseguire tutti i controlli e le verifiche opportuni in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, allo svolgimento delle attività e all'effettivo e corretto utilizzo delle somme concesse.

Al termine delle attività di verifica sulla documentazione presentata, L'ATS provvede all'erogazione delle somme pari alle spese effettivamente sostenute e correttamente rendicontate.

Con tale rimborso l'affidatario si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere dall'ATS per il servizio di che trattasi o connesso o conseguente al servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi. Nei periodi di sospensione del servizio non sarà riconosciuto alcun emolumento come pure nei periodi di assenza per qualsiasi motivo di una o più unità non sostituite. In caso di sospensione del servizio per sciopero, consultazioni elettorali ecc. nessun indennizzo potrà essere preteso dall'aggiudicatario. L'organismo espressamente deve attestare che le prestazioni rese sono conformi alle

specifiche richieste dall'Amministrazione e di cui al presente Avviso. L'assenza della superiore attestazione determina l'improcedibilità del pagamento, con esclusione di qualsiasi responsabilità a carico dell'ATS.

L'avvenuto pagamento in ogni caso non equivale a riconoscimento di regolarità delle prestazioni, restando l'Amministrazione libera in ogni tempo, entro la scadenza della convenzione, di accertare eventuali inadempienze. È fatto divieto alla Ditta appaltatrice di richiedere alle famiglie degli utenti qualsiasi altra partecipazione finanziaria.

L'organismo espressamente accetta che eventuali ritardi degli accreditamenti disposti in favore dell'ATS, non determineranno responsabilità alcuna per l'ATS e a fronte di essi resta comunque l'obbligo di continuità del servizio a carico dell'affidatario stesso che ne presta formale garanzia.

Art. 12 - Cauzione (garanzia) definitiva - garanzie e responsabilità

L'affidatario, prima della stipulazione della Convenzione, e comunque prima dell'inizio del servizio, dovrà prestare all'ATS una cauzione, determinata nella misura stabilita dall'art. 117 del D.Lgs n. 36/2023 e con le modalità di cui all'art.106, a garanzia d'osservanza delle obbligazioni assunte e del pagamento di penalità comminate.

L'organismo affidatario è responsabile dei danni che dovessero occorrere a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.

L'organismo dovrà pertanto procedere, prima dell'avvio del servizio, alla stipulazione di una polizza di assicurazione di Responsabilità Civile verso Terzi e Dipendenti con massimali non inferiori a Euro 1.000.000,00 (un milione) per sinistro.

Copia di tali polizze dovranno essere presentate all'ATS prima dell'avvio del servizio.

Art. 13 - Controllo

Ai sensi di quanto previsto all'art.71 del D.P.R.445/2000, laddove sussistano dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive prodotte, si evidenzia che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulle stesse, fatta salva anche la possibilità di provvedere a controlli a campione. In caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, si richiama quanto previsto dall'art.76 del D.P.R.445/2000.

Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 14- Tutela della Privacy

I dati di cui il Comune di Paola entrerà in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal D. Lgs. N 196/2003 e comunque utilizzate esclusivamente per le finalità del presente avviso. Il titolare del trattamento è il Comune di Paola. Il Responsabile del trattamento è la dipendente comunale, Sig.ra Anna Tundis.

Art. 15- Informazioni

Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Ufficio di Piano, Avv. Annalisa Apicella. Ulteriori informazioni possono essere richieste contattando il numero 0982/5800215 ovvero inoltrate al seguente indirizzo mail: ufficiopdz.comunepaola@pec.it.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano

Avv. Annalisa Apicella